



COMUNE DI CASTELLANA SICULA

CITTA' METROPOLITANA DI PALERMO

Deliberazione del Consiglio Comunale

Di immediata esecuzione

N. 53

Data 28/07/2017

Oggetto: DDL 981-15 - Legge sulla Montagna - Istituzione delle Zone Franche Montane. Sollecito approvazione da parte dell'ARS

L'anno **DUEMILADICIASSETTE** il giorno **VENTOTTO** del mese di **LUGLIO** alle ore **16,00** nell'Aula Consiliare del Comune suddetto, a seguito della convocazione del Presidente del **21 luglio 2017 Prot. n. 8628 e del 24 luglio 2017 prot. n. 8663 di integrazione**, previo avviso notificato in tempo utile a ciascun Consigliere si è riunito il Consiglio Comunale in sessione ordinaria seduta pubblica di prima convocazione.

Proceduto all'appello nominale risultano:

CONSIGLIERI	Presente	Assente	CONSIGLIERI	Presente	Assente
1) DI PRIMA Tommaso	si		7) MIGLIORE Massimiliano		si
2) FIANDACA Daniela	si		8) GULINO Giuseppina	si	
3) MASCELLINO Francesco	si		9) PIZZUTO Angelo	si	
4) DI GANGI Maria Elena	si		10) GIACOMARRA Francesco	si	
5) GIACOMARRA Enza	si		11) VENTIMIGLIA Calogero	si	
6) GANGI Epifanio Salvatore	si		12) MURATORE Floriana		si

Presenti n.10

Assenti n. 2

Risultato legale il numero degli intervenuti per la validità della seduta, assume la presidenza il Sig. Di Prima Tommaso – Presidente del Consiglio .

Partecipa il Segretario Comunale D.ssa Di Gangi Calogera;

Il Presidente, dichiarata aperta la seduta, invita il Consiglio a deliberare sull'argomento posto all'ordine del giorno, indicato in oggetto .

Oggetto: DDL 981/15, Legge sulla Montagna. Istituzione delle Zone Franche Montane. Sollecito approvazione da parte dell'ARS.

Il Responsabile del Settore Amministrativo ,

Premesso che con nota del 17.07.2017, assunta al protocollo generale del Comune al n. 8437 del 18/07/2017, il Comitato Promotore del DDL 981/15 - "Legge sulla Montagna. Istituzione delle Zone Franche Montane", indirizzata ai Presidenti dei Consigli Comunali dei comuni ubicati oltre i 500 metri slm, ha trasmesso una proposta di odg da sottoporre all'approvazione dei consigli comunali al fine di sensibilizzare i deputati dell'Assemblea Regionale Siciliana ad approvare il citato DDL 981/15 - "Legge sulla Montagna. Istituzione delle Zone Franche Montane";

Dato atto che il Comune di Castellana Sicula rientra tra i Comuni aderenti alla SNAI – Strategia Nazionale per le aree interne "Madonie Resilienti: laboratorio di futuro", individuata con delibera della Giunta della Regione Sicilia n. 162 del 22.06.2015, che la stessa si propone di invertire la tendenza allo spopolamento dell'area madonita con lo sviluppo di servizi essenziali quali l'istruzione, la salute, la mobilità, la cura del paesaggio delle campagne montane;

Dato atto altresì che gli obiettivi che ci si prefigge di raggiungere con l'attuazione della Strategia Nazionale per l'area madonita sono, in parte sovrapponibili con le finalità contenute nel citato disegno di legge;

Sentite le direttive del Presidente del Consiglio Comunale;

PROPONE

Al Consiglio Comunale di approvare l'allegata deliberazione ad oggetto "**DDL 981/15, Legge sulla Montagna. Istituzione delle Zone Franche Montane. Sollecito approvazione da parte dell'ARS**".

Castellana Sicula, li 24/07/2017

Il Responsabile del Settore Amministrativo
Dr. Vincenzo Scelfo

PARERE

Ai sensi dell'art. 53, comma 1 , della legge n. 142/1990 , recepito dalla L. R. n. 48/91, nel testo modificato dall'art. 12 della L. R. n. 30/2000 , si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica dell'anzidetta proposta di deliberazione .

Castellana Sicula , li 24/07/2017

Il Responsabile del Settore Amministrativo
Dr. Vincenzo Scelfo

Il Presidente introduce l'argomento sottolineando che questo o.d.g. è stato formulato da tutti i Presidenti dei Consigli Comunali delle Alte Madonie per sollecitare l'ARS all'approvazione del DDL 981/15;

Il consigliere Pizzuto annuncia il voto favorevole del suo gruppo riconoscendo che tale decreto arriva tardivamente ed anche nella veste di Presidente dell'Ente Parco ha sollecitato l'approvazione di tale provvedimento che apre il varco ad una serie di attività.

Il Sindaco auspica l'approvazione di tale decreto da parte dell'ARS temendo che a tre mesi dalle elezioni regionali non sia la solita campagna elettorale poiché già da consigliere comunale ed ora da Sindaco ha sempre sentito parlare di zone franche.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che:

il 24,5 per cento del paesaggio siciliano, e dunque quasi un quarto del totale, è montuoso e soffre di gravi disagi sociali ed economici legati alla forte crisi che da tempo attanaglia le zone montane; le cause del disagio appaiono facilmente riconducibili alla difficoltà di accesso ai servizi essenziali pubblici e privati, alla grave carenza di infrastrutture che rendono il paesaggio difficilmente accessibile e gli scambi commerciali profondamente problematici; il paesaggio è inoltre reso estremamente fragile a causa dei fenomeni diffusi di dissesto idrogeologico e di incendi boschivi;

da tale situazione deriva un contesto di grave marginalità dei paesaggi montani e di profondo svantaggio rispetto ad altre aree regionali, al quale è necessario porre rimedio attraverso interventi di recupero e di rivitalizzazione per evitare l'abbandono dei centri abitati, il diffondersi del disagio sociale innescato dalla mancanza di lavoro, e la scomparsa delle tradizioni e della cultura dell'intero paesaggio interessato;

la necessità di intervenire efficacemente per contrastare il fenomeno dell'abbandono è inoltre collegata alla constatazione che nei paesaggi montani sono concentrate risorse naturali, ambientali, paesistiche e culturali uniche e irripetibili, le quali costituiscono opportunità di sviluppo che vale la pena salvaguardare con una accorta politica di agevolazione all'insediamento di nuova popolazione e di nuove attività produttive;

il mantenimento ed il miglioramento della qualità della vita degli abitanti delle aree montane appare strettamente connesso a due elementi fondamentali: la quantità e qualità dei servizi alla popolazione presenti sul paesaggio, nonché l'accessibilità, intesa sia come presenza di infrastrutture materiali, in grado di assicurare un'efficiente mobilità interna ed esterna, che immateriali, in grado di permettere l'accesso a collegamenti telematici per contrastare il digital divider, tra gli strumenti ritenuti più adeguati per migliorare le condizioni di sviluppo del paesaggio si ricomprende la leva delle agevolazioni fiscali in coerenza con una politica di incentivazione delle Zone franche Montane allo scopo di recuperare il deficit competitivo di cui soffrono storicamente le comunità e le imprese allocate sul paesaggio montano;

Rilevato che:

il CIPE ha definito Aree di montagna particolarmente svantaggiate quelle aree relative ai Comuni nei quali oltre il 50 per cento della superficie totale è posto ad altitudine di almeno 500 mt. sul livello del mare o con acclività superiore ai 20 gradi, in cui il rapporto fra reddito lordo standard e unità di lavoro agricolo non superi il 120 per cento della media comunitaria;

l'incentivo alle zone montane deve essere mirato ad assicurare condizioni di permanenza della popolazione residente nei paesaggi montani ed il superamento degli squilibri economico-sociali con le altre aree della regione, privilegiando la cura dell'ambiente naturale, la valorizzazione delle peculiari risorse umane, culturali e lo sviluppo delle attività economiche;

Rilevato altresì che:

su proposta dei Centri Commerciali Naturali di Gangi, Petralia Soprana, Polizzi Generosa, Nicosia, della Confesercenti e Cgil alte Madonie, di Casa Artigiani Palermo, dell'Associazione "Il Caleidoscopio" e dei Borghi più Belli d'Italia - Sicilia, in passato la Commissione legislativa regionale "Attività Produttive" si era occupata di un disegno di legge, non ancora approvato dall'ARS e che giace negli Uffici, in attesa di approdare in Aula, da oltre 820 giorni, inteso a incentivare le Zone Franche Montane a garanzia dello sviluppo delle aree più marginali;

il suddetto disegno di legge sottolinea che le politiche di sviluppo devono mirare in particolare a:

- a) conseguire la piena integrazione con il sistema economico regionale;
- b) garantire ai cittadini e alle imprese l'accesso ai servizi pubblici essenziali e ad altri servizi di utilità sociale;
- c) contenere lo spopolamento;
- d) favorire l'occupazione giovanile;
- e) salvaguardare il patrimonio ambientale e paesaggistico, le identità storiche, culturali e sociali;
- f) frenare il dissesto idrogeologico ed i fenomeni di desertificazione del suolo;
- g) favorire le attività economiche sfruttando tutte le risorse disponibili, incentivando la produzione e l'impiego dei prodotti agricoli e forestali locali, il turismo montano, l'artigianato, il commercio;
- h) promuovere l'associazionismo e l'aggregazione fra i comuni montani;

Ritenuto che:

per sostenere le zone franche montane appare di primaria importanza promuovere una politica fiscale di sviluppo che spinga le imprese ad investire in tali paesaggi; per la suddetta finalità è inoltre opportuno attuare politiche coerenti da parte dei diversi livelli di governo tramite interventi posti in essere utilizzando le risorse europee, nazionali e regionali;

Dato atto che:

la disciplina normativa applicabile ai comuni montani trova la sua fonte normativa di livello nazionale nell'art. 27 del d.lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e s.m.i.;

Visti:

l'art. 44, co. 2 della Costituzione;

il D.Lgs. 267/2000 e s.m.i.;

la legge regionale 12 maggio 2010, n. n;

Visto il O.R.EE.LL. vigente in Sicilia;

DELIBERA

di Sollecitare l'approvazione del Disegno di Legge 981/15, denominato "Legge sulla Montagna. Istituzione delle Zone Franche Montane", da parte dell'Assemblea Regionale Siciliana nonché la copertura delle risorse finanziarie anche mediante rimodulazione in incremento della voce credito d'imposta del "Patto per la Sicilia" sino a 100 mil € con vincolo di destinazione alle ZFM di almeno il 50% della dotazione finanziaria;

Inserire, tra l'altro, nel disegno di legge:

l'ESONERO del versamento dei contributi sulle retribuzioni da lavoro dipendente e l'ESENZIONE:

- ai fini delle imposte dirette, del reddito prodotto all'interno della zona franca;
- ai fini IRAP, del valore della produzione netta derivante dallo svolgimento dell'attività esercitata dall'impresa nella Zfm;
- dell'IMU, per gli immobili siti nella Zfm, posseduti ed utilizzati per l'esercizio dell'attività economica.

Il Presidente

Propone di rendere la presente deliberazione immediatamente esecutiva, al fine di trasmetterla agli onorevoli Presidente della Regione e dell'Assemblea Regionale Siciliana, nonché ai Capi gruppo dell'ARS entro breve termine.

Il Consiglio Comunale

Ad unanimità di voti favorevoli, espressi in forma palese, per alzata e seduta;

Delibera

di dichiarare la presente deliberazione immediatamente esecutiva ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs 267/2000.

Letto, approvato e sottoscritto:

IL PRESIDENTE

IL CONSIGLIERE ANZIANO

IL SEGRETARIO COMUNALE

CERTIFICATO DI PUBBLICITA' LEGALE
(Ai sensi dell'art. 32 della Legge n. 69 del 18/06/2009)

Il sottoscritto Segretario del Comune, su conforme attestazione del dipendente incaricato alla pubblicazione ON-LINE sul sito informatico istituzionale di questo Comune ,

A T T E S T A ;

che la presente deliberazione è stata pubblicata, nelle forme di legge, all'Albo Pretorio ONLINE del sito WEB all'indirizzo://www.comune.castellanasicula.pa.it per la durata di quindici giorni consecutivi con decorrenza dal _____ fino al _____ e che entro il suddetto non è stato prodotto a quest'ufficio opposizione o reclamo.

Castellana Sicula , li _____

Il Responsabile del Servizio

Il Segretario Comunale

ESECUTIVITA'

Il sottoscritto Segretario Comunale, visti gli atti d'ufficio

C E R T I F I C A

Che la presente deliberazione è divenuta esecutiva in Data : **28 luglio 2017**

[] decorsi 10 giorni dalla data di inizio della pubblicazione, a norma dell'art. 12, comma 1, della L.R. 03/12/1991, n. 44 e successive modifiche e integrazioni ;

[X] perché dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 12, comma 2, della L.R. 03/12/1991, n. 44 e successive modifiche e integrazioni .

Castellana Sicula, li 28/07/2017

IL SEGRETARIO COMUNALE
